

Institut Européen des Jardins & Paysages

Inventari dei parchi e giardini italiani

Piemonte

Palazzo Reale

Nome del parco	Palazzo Reale
Data creazione	1634
Comune	Torino
Regione	Piemonte
Autore/Creatore	Antoine De Marne
Proprietario	Proprietà Stato
Coordinate	Piazzetta Reale 1 http://www.ilpalazzorealeditorino.it/
Posizione	45.0729047.686144

Descrizione

"Il giardino del Palazzo Reale di Torino, nel cuore della città e da sempre oggetto di notevole attenzione e cura da parte della corte sabauda, mostra i segni di numerosi differenti allestimenti succedutisi nel tempo e i primi esiti di un recente restauro. Arricchito di fontane negli anni del duca Emanuele Filiberto, inizia a configurarsi come giardino all'italiana nella zona nord nel 1634, per poi estendersi a est grazie all'ampliamento della città e subire un completo ridisegno alla francese su progetto di André Le Nôtre a partire dal 1697 per mano del suo collaboratore Antoine De Marne. La composizione di Le Nôtre, ancor oggi ben leggibile, viene di fatto tagliata in due parti dalla costruzione del collegamento viario tra piazza Castello e corso Regina Margherita nel 1925. La zona immediatamente successiva al cortile del Palazzo Reale corrisponde al primo nucleo del giardino. Il disegno neobarocco tripartito del parterre (Giuseppe Roda, 1896) è stato ripristinato, dopo aver effettuato indagini archeologiche che al centro dell'area hanno portato al reperimento delle tracce della fontana realizzata nel 1663 riutilizzando le fondazioni di una cappella costruita nel 1634. Sull'angolo del bastione si colloca un padiglione tardocinquecentesco, già con funzione di belvedere verso la tenuta del Regio Parco. Oltre all'impianto regolare di alberi (in cui sono presenti i platani già posti a bordura dell'antico giardino a fiori soppresso nell'Ottocento), si colloca il grande parterre orientale (trattato oggi a semplice prato), bordato dai vasi marmorei realizzati dai fratelli Collino e provenienti dal palazzo di Venaria Reale e concluso dalla fontana dei Tritoni, opera marmorea di Simone Martinez (1754). A fondale del giardino erano presenti, fino al 2007, le Quattro Stagioni (Simone Martinez), già nel Rondò di Venaria Reale, trasportate a Torino in epoca napoleonica e quindi riconsegnate alla loro collocazione originaria. Al di là del ponte novecentesco si trova l'ultima porzione del giardino, restaurata nel 1998."

Spazio per le note

Definizione : Giardino

Tipologia : di sculture

Strutture architettoniche : Cortile, Fontane, Padiglione, Parterre.

Note : Platani

Bibliografia

Scheda tratta dalla Guida realizzata dalla Direzione editoriale del Touring Club Italiano e da Apgi, Associazione Parchi e giardini d'Italia: L'Italia dei giardini. Viaggio attraverso la bellezza tra natura e artificio, Touring Editore, Milano 2016, pp.14-15 (autore Paolo Cornaglia). Foto in evidenza Archivio fotografico Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte, n. 18862, foto Moisiso/Gastini (1897).